



L'esterno dell'istituto Lindbergh

TREDICI GLI IMPIANTI

Case dell'acqua quella liscia batte la gassata

UN MILIONE e 400mila euro rimasti nelle tasche dei milanesi in quattro anni. È la stima di Mm (Metropolitana milanese), sul risparmio nell'acquisto di bottiglie dopo l'introduzione delle case dell'acqua in città (una media di 30 centesimi per 1,5 litri). Non solo, meno bottiglie significa anche meno inquinamento: in quattro anni sono stati evitati in città oltre 210mila chilogrammi di anidride carbonica. Le case dell'acqua sono un'abitudine in città. Dal 2013, i 18 impianti installati hanno erogato circa 6,8 milioni di litri di acqua. Con una inversione di tendenza. Perché se dalle prime nove casette storiche che esistono dal 2013 è stata richiesta più acqua gassata — 3,2 milioni contro i 2,3 di quella liscia — dalle 9 case più recenti, quelle posizionate in città alla fine di Expo nel 2015, è stata prelevata più acqua liscia: 619mila litri contro i 609mila di gassata.

(ilaria carra)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

